

## Pacchetto Economia circolare al voto

Il parlamento europeo ratificherà il 18 aprile la modifica di sei direttive che riguardano rifiuti, imballaggi e discariche.

17 aprile 2018 08:40

Il Parlamento europeo voterà domani 18 aprile a Strasburgo il Pacchetto sull'Economia circolare, che prevede la modifica di ben sei direttive: imballaggi e i rifiuti di imballaggio (94/62/CE), veicoli fuori uso (2000/53/CE), rifiuti di pile e accumulatori (2006/66/CE), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (2012/19/UE), rifiuti (2008/98/CE) e discariche (1999/31/CE). Si tratta di un passaggio più formale che sostanziale, in quanto sui testi emendati è già stato raggiunto un accordo con il Consiglio europeo, che a giugno sarà chiamato a ratificarle, ultimo passaggio prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale europea.



Le modifiche apportate alle direttive hanno l'obiettivo di incrementare il riciclo dei rifiuti e ridurre il conferimento in discarica.

La percentuale di rifiuti urbani da preparare per il riutilizzo e da riciclare passerà dall'attuale 44% al 55% nel 2025. Quindi salirà al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035. Il 65% dei rifiuti da imballaggio dovrà essere riciclato entro il 2025 e il 70% entro il 2030. Vengono rivisti verso l'alto anche gli obiettivi per materiali di imballaggio specifici:

Materiale	Entro il 2025	Entro il 2030
Tutti i tipi di imballaggi	65%	70%
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Metalli ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%



Sarà inoltre limitata la quota di rifiuti urbani da smaltire in discarica: non più del 10% entro il 2035. Target già raggiunto dai paesi più virtuosi come Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Olanda e Svezia, che da quattro anni non conferiscono praticamente alcun rifiuto in discarica, mentre - in fondo alla

classifica - Cipro, Croazia, Grecia, Lettonia e Malta interrano ancora più di tre quarti dei loro rifiuti urbani. L'Italia si trova a circa metà classifica: nel 2016 ha smaltito in discarica 26,9 milioni di tonnellate di rifiuti, circa 123 chili pro capite che corrispondono al 27,64% della quota di rifiuti prodotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata